



PDR 2015  **COMUNE DI COLLEDARA**

Piano di Ricostruzione
Legge n. 77/2009 e Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3/2010

Abaco degli interventi

Adeguato alla
richiesta integrazioni
prot. USRC 3586 del 06/07/2016



Il Sindaco
Manuele TIBERII

Il Segretario Comunale
dott.ssa Serena TAGLIERI

I Responsabili Ufficio Sisma e Ricostruzione
Geom. Mauro DE FLAVIIS
Arch. Giuditta DI MARTINO

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile contrattuale
Urb. Raffaele GEROMETTA

Coordinamento attività
Arch. Carlo SANTACROCE
Arch. Rudi FALLACI

Pianificazione urbanistica
Urb. Laura GATTO
Urb. Fabio VANIN

Beni culturali
Arch. Simona GRECO
Geom. Marilida HALLIEV

Strutture edifici e rilievo del danno
Ing. Alessandro SANNA
Ing. Mauro PERINI

Progetti Guida
Arch. Domenico DIENI
Arch. Elisa SAMSA

MATE Engineering
Sede legale: Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO)
Tel. +39 (051) 2912911 Fax. +39 (051) 239714
Sede operativa: Via Treviso, 18 - 31020 - San Vendemiano (TV)
Tel. +39 (0438) 412433 Fax. +39 (0438) 429000
e-mail: mateng@mateng.it



Ambiente e paesaggio
Dott. Agr. Fabio TUNIOLI
Dott. For. Giovanni TRENTANOVI

Valutazione economico finanziaria piani e progetti
Arch. Emanuela BARRO
Urb. Daniele RALLO

Geologia e Idraulica
Dott. Geol. Gino LUCCHETTA
Ing. Lino POLLASTRI

Valutazione Ambientale
Ing. Elettra LOWENTHAL
Dott. Amb. Lucia FOLTRAN
Ing. Chiara LUCIANI

Partecipazione, economia e marketing territoriale
Dott. Paolo TREVISANI
Urb. Valeria POLIZZI

Sistema Informativo Territoriale
Urb. Lisa DE GASPER
Urb. Matteo LARESE GORTIGO

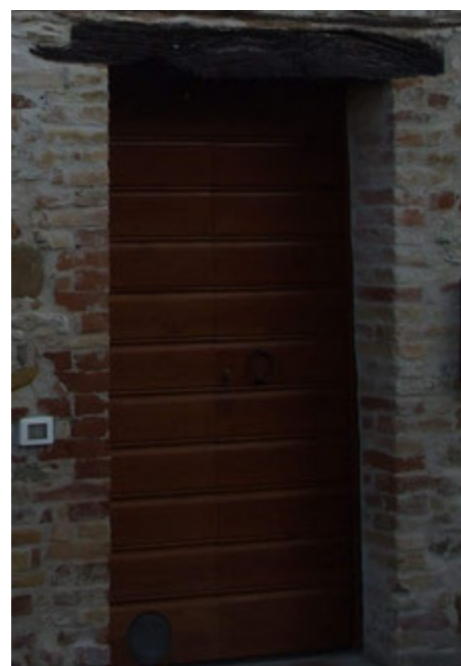
ADOZIONE
D.C.C. n. 37 del 10/11/2015

APPROVAZIONE
D.C.C. n. 6 del 29/04/2016
Adeguate alle osservazioni recepite con D.C.C. n. 6 del 29/04/2016
Adeguate alla Conferenza di Servizi del 31/05/2016

INFISSI E APERTURE Soluzioni originarie d'epoca



3



INFISSI E APERTURE

Obiettivi Le partiture dei fori, le dimensioni, le forme, così come i materiali degli infissi e dei serramenti costituiscono un elemento fondamentale nell'articolazione dei prospetti e nell'immagine di un edificio.
Nell'intervento di recupero occorre pertanto tenere conto della tipologia dell'edificio e del rapporto con il contesto in cui esso si inserisce (vicinanza ad altri edifici, a strade, ecc.)

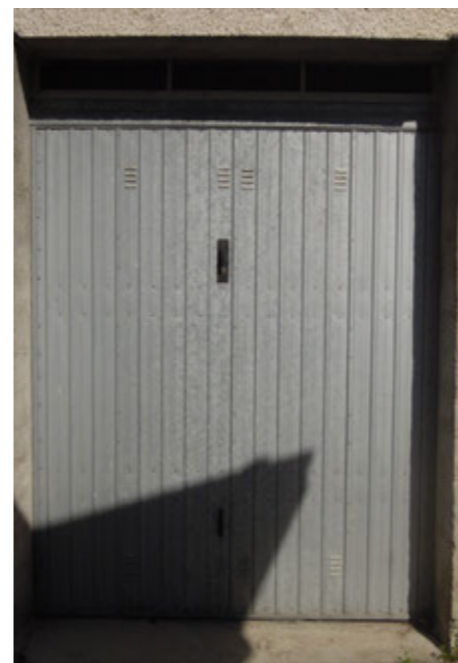
Riferimenti PdR Le Norme del Piano di Ricostruzione affrontano all'Allegato 2 - Art. 6 gli aspetti concernenti "Prospetti, forometrie e serramenti", dettando prescrizioni e direttive.

Direttive e prescrizioni Viene in particolare previsto:

- il mantenimento della unitarietà della facciata prevedendo l'utilizzo di infissi e serramenti omogenei;
- il ripristino o l'integrazione di eventuali cornici di pietra ammalorate utilizzando preferibilmente il medesimo materiale;
- il restauro e recupero degli infissi lignei esistenti quale soluzione da preferire in caso di intervento, sostituendoli, solo in caso di grave degrado, con altri analoghi, di medesimo tipo e materiale.

Abaco interventi
INFISSI E APERTURE

INFISSI E APERTURE Soluzioni non conformi



INFISSI E APERTURE

Soluzioni non conformi Sono non conformi tutte le soluzioni che non utilizzino materiali tradizionali. In particolare sono vietate:

- finestre sporgenti o ad angolo;
- serramenti in alluminio anodizzato;
- tapparelle;
- controfinestre a filo muro esterno.

Soluzioni conformi In caso di impossibilità di riutilizzo dei serramenti ed infissi esistenti per grave ammaloramento sono conformi soluzioni che utilizzino materiali e tipi tradizionali.

4

INFISSI E APERTURE Soluzioni conformi



Abaco interventi
INFISSI E APERTURE

TETTI Soluzioni originarie d'epoca



TETTI E MURATURE

Obiettivi Il miglioramento sismico delle strutture portanti verticali e orizzontali deve coniugarsi con l'aspetto storico del nucleo, occorre quindi perseguire il rispetto delle caratteristiche delle strutture originarie e del sistema strutturale preesistente.

Riferimenti PdR Le Norme del Piano di Ricostruzione affrontano all'Allegato 2 - Art. 2 gli aspetti concernenti "Strutture portanti verticali e orizzontali", all'Art.3 le "Strutture e manti di copertura" all'Art.7 "Murature, rivestimenti e intonaci", dettando prescrizioni e direttive.

TETTI

Soluzioni non conformi



TETTI

Soluzioni conformi



TETTI E MURATURE

Direttive e prescrizioni

Sulle murature:

- salvaguardare il carattere e la finitura originale (pietre, ciotoli, ecc.)
- perseguire tecniche non invasive e compatibili ("cui e scuci", "Radicaamenti", ecc..)
- utilizzare materiali della tradizione locale.

Sulle strutture orizzontali e sui tetti:

- conservare i materiali originari dei solai e dei tetti, escludendo comunque l'utilizzo di acciaio o strutture latero-cementizie
- privilegiare la conservazione delle strutture voltate;
- utilizzare materiali della tradizione locale.

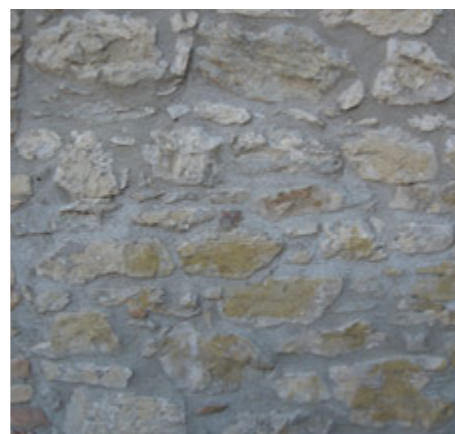
Il PdR fornisce anche prescrizioni relative all'aspetto esteriore delle coperture che devono:

- rispettare le caratteristiche geometriche e strutturali esistenti
- utilizzare esclusivamente coperture in coppo, evitando tegole non tradizionali;
- tentare di evitare l'installazione a vista di apparati tecnologici e antenne

6

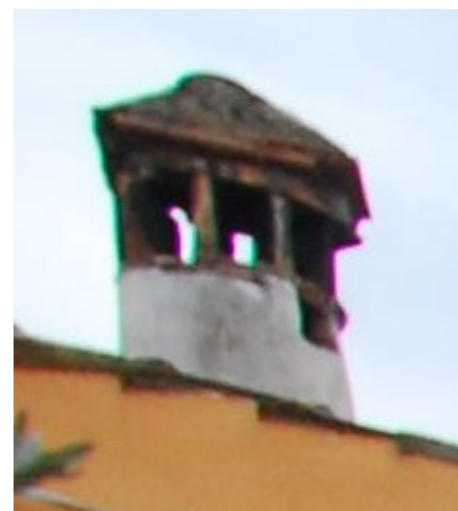
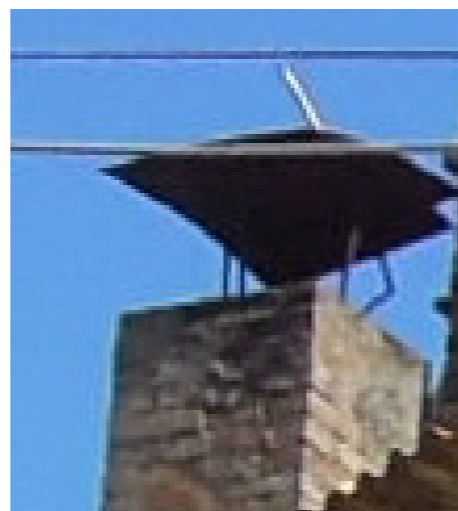
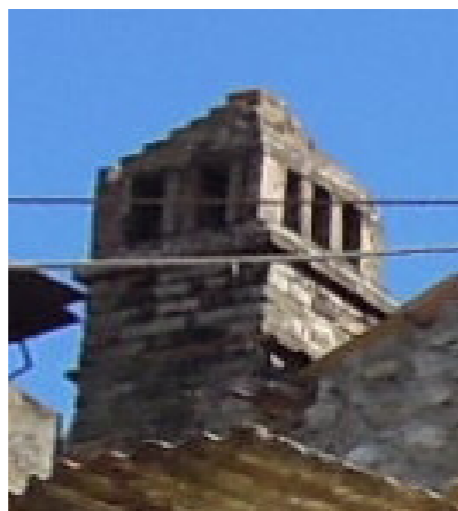


MURATURE



ELEMENTI SECONDARI COPERTURE

Soluzioni originarie d'epoca



ELEMENTI SECONDARI COPERTURE

Obiettivi Gli elementi secondari, quali comicioni, gronde pluviali e comignoli devono essere realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie e del valore storico-architettonico degli edifici, al fine di garantire l'unitarietà dell'intervento e la salvaguardia dell'incolumità delle persone

Riferimenti PdR Le Norme del Piano di Ricostruzione affrontano all'Allegato 2 - Art. 4 gli aspetti concernenti "Coperture ed elementi secondari: comicioni, gronde, pluviali, comignoli", dettando prescrizioni e direttive.



ELEMENTI SECONDARI COPERTURE Soluzioni non conformi



8

ELEMENTI SECONDARI COPERTURE Soluzioni conformi



ELEMENTI SECONDARI COPERTURE

Direttive e prescrizioni

Occorre perseguire:

- utilizzo di materiali e tecniche coerenti con la tradizione locale
- favorire l'utilizzo di comignoli in laterizi
- favorire l'utilizzo di canali di gronda e pluviali in rame

Risulta vietato l'utilizzo:

- di comignoli prefabbricati in cemento
- di canne fumarie a vista di qualsiasi natura
- di canali di gronda o pluviali che nascondano elementi di decoro architettonici

Abaco interventi
ELEMENTI SECONDARI COPERTURE

ELEMENTI ESTERNI DI ARREDO Soluzioni non conformi



ELEMENTI ESTERNI DI ARREDO Soluzioni conformi



ELEMENTI ESTERNI DI ARREDO

Obiettivi Una progettazione coerente degli elementi di arredo delle aree esterne appare indispensabile per:

- promuovere il controllo della "scena urbana"
- incentivare il recupero della qualità e identità dei luoghi del centro storico
- salvaguardare e valorizzare l'unitarietà e la coerenza degli spazi di uso pubblico, garantendo una migliore fruizione collettiva

Riferimenti PdR Le Norme del Piano di Ricostruzione dedicano l'Allegato 3 ai "Criteri di intervento sugli spazi di uso pubblico", dettando prescrizioni e direttive.

Abaco interventi
ELEMENTI ESTERNI DI ARREDO